



A cura di:
U.O.S. TUTELA FAMIGLIA / CONSULTORI FAMILIARI
Responsabile: Dott.ssa Alessandra Paganella
Con la collaborazione di:
U.O.C. OSTETRICIA/GINECOLOGIA
Direttore: Dott. Pietro Catapano
U.O.C. PEDIATRIA
Direttore: Dott. Massimo Soffiati

LA NASCITA PRESSO L'AULSS 21

Le esperienze della nascita e della crescita di un figlio sono tra gli eventi più importanti ed emozionanti della vita di una donna e di una coppia, la quale, a volte, è preoccupata e in ansia per un evento che ancora non conosce. Ogni famiglia si prepara ad accogliere il proprio bambino pensando a come saranno il parto, la nascita, la vita poi con il figlio e la sua crescita.

Si ritiene che il Percorso Nascita dell'Aulss 21, organizzato in modo integrato tra Territorio e Ospedale, possa rappresentare il sostegno di cui le famiglie sentono la necessità soprattutto oggi, in un momento di grandi cambiamenti sociali, e rappresenti nel contempo il "luogo" in cui trovare informazioni e risposte e nel quale sciogliere dubbi e momenti di ansia, imparando anche ad utilizzare correttamente e propriamente i diversi servizi che il sistema della Regione Veneto mette a disposizione.

Questa pubblicazione intende fornire alle donne ed alle coppie le informazioni utili ad affrontare serenamente un evento così importante per la loro vita qual è quello della nascita di un figlio o di una figlia.

Direttore Generale
Avv. Daniela Carraro

PREPARAZIONE ALLA NASCITA

L'Unità Organizzativa Tutela Famiglia/Consultori Familiari dell'AULSS 21 accompagna i momenti, **DELL'ATTESA, DELLA NASCITA E DELLA CRESCITA** del/la bambino/a, proponendo sul territorio:

Assistenza alla gravidanza con colloqui e visite ostetriche e ginecologiche, certificazioni legali, corsi di preparazione alla nascita, *(che si articolano in due cicli di incontri, uno prima del parto ed uno dopo il parto)* consulenza durante il puerperio, sostegno all'allattamento, pesate del bimbo, visite/consulenze in consultorio ed in casi particolari a domicilio, incontri di informazione per le neomamme.

PERCORSO NASCITA: OBIETTIVI

Questo percorso si propone di considerare protagonisti la mamma che partorisce, il bambino che nasce, e il papà che accoglie...

L'obiettivo del Percorso nascita è quindi non solo far pensare e vivere la gravidanza, il travaglio, il parto come un'esperienza positiva per la donna, che la rende capace di giungere alla maternità in condizioni di fiducia in se stessa, ma anche favorire e sostenere lo sviluppo delle competenze e delle responsabilità genitoriali.

Il lavoro delle operatrici, pertanto, consiste nell'accompagnare e sostenere la donna e la nuova famiglia nel delicato momento del cambiamento da donna a mamma, nel passaggio da coppia a famiglia.

PERCORSO NASCITA- 1° ciclo: CONTENUTI DEGLI INCONTRI

Gli argomenti trattati nel primo ciclo di incontri riguardano:

- ▶ Le modificazioni in gravidanza
- ▶ le fasi del travaglio
- ▶ Il parto
- ▶ Il significato del dolore
- ▶ il neonato , le sue competenze e i suoi bisogni
- ▶ l'allattamento
- ▶ Il rientro a casa ecc...

Gli incontri avvengono una volta la settimana, con una durata di tre ore ciascuno: ogni incontro comprende un argomento di approfondimento e una parte di esercizi pratici e/o tecniche di rilassamento.

Gli incontri sono rivolti alle future mamme ma alcuni sono aperti alla coppia.

ISCRIZIONI

La partecipazione a questi corsi avviene dal settimo mese di gravidanza, previa iscrizione al CUP che può essere fatta preferibilmente dalla 20° settimana di gestazione fino ad esaurimento dei posti disponibili (hanno la precedenza nell'iscrizione le donne residenti nel territorio dell'Aulss 21); l'iscrizione è unica e comprende il pre e il post parto.

L'iscrizione si può effettuare dal lunedì a venerdì dalle ore 8 alle ore 18, il sabato dalle ore 8 alle ore 12 . TEL: 848 86 86 86 da telefono fisso; 0442 606973 da cellulare.

Il Percorso viene effettuato nei Punti Sanità di Porto di Legnago, Cerea, Nogara, Bovolone e Zevio.

Per informazioni si può telefonare alle Educatrici preferibilmente il LUNEDÌ, dalle ore 8.30 alle 9.30 ai seguenti numeri:

LEGNAGO PORTO TEL 0442 637532

NOGARA e CERIA TEL 0442 537761

BOVOLONE e ZEVIO TEL 045 6999662

OPERATORI

Nel percorso attuato presso l'AULSS 21, oltre all'ostetrica, figura sanitaria tipica della gravidanza, vi è anche l'educatrice professionale, che ha particolare competenza rispetto al vissuto, i sentimenti e le relazioni che si instaurano nel delicato periodo che precede e segue la nascita di un nuovo bambino.

Educatore ed ostetrica sono comunque parte di una équipe multiprofessionale più ampia in cui sono presenti anche assistente sociale, psicologa e ginecologa.

Sono inoltre previste collaborazioni con il reparto di Ostetricia per visitare e conoscere l'offerta del reparto stesso.

VISITA AL REPARTO DI OSTETRICIA



Nell'ambito dei percorsi di preparazione alla nascita si offrono le informazioni per poter visitare il reparto di Ostetricia dove le gestanti verranno accolte da un medico e da un'ostetrica della struttura del *Mater Salutis*.

Questo incontro è strutturato in una parte frontale in cui il medico e l'ostetrica approfondiscono in modo chiaro e

comprensivo alcune tematiche-richieste che più spesso ricorrono nel periodo pre-natale.

Un momento particolare di riflessione è sempre dedicato all'allattamento al seno.

Tale dialogo può essere anche uno stimolo perché ogni gestante possa avere tutti i chiarimenti richiesti dalle sue personali percezioni.

La visita comprende tutto il percorso che la futura mamma affronterà durante la permanenza in reparto, il tutto finalizzato alla conoscenza che crea sicurezza.

ATTIVITÀ DI REPARTO

◆ **AMBULATORIO DELLA GRAVIDANZA A TERMINE** viene gestito dall'ostetrica e dal medico ginecologo. I giorni di accesso sono il lunedì e il mercoledì dalle ore 8.00 alle ore 13.00, previo appuntamento telefonando al n°: 0442 622980 dalle ore 11.00 alle ore 13.00 nei giorni di ambulatorio. Al primo accesso, che avviene alla 40 settimana circa, vengono eseguiti: ecografia e flussimetria doppler, visita ostetrica, rilevazione della pressione arteriosa, stick urine, compilazione della cartella clinica, controllo esami, visite ed ecografie precedenti, ed eventuale monitoraggio CTG su richiesta del medico. Al secondo accesso, che avviene alla 41

settimana circa, vengono eseguiti: ecografia e flussimetria doppler, visita ostetrica, rilevazione pressione arteriosa, stick urine, monitoraggio CTG.

Per usufruire del servizio ambulatoriale: per la prima visita è necessaria l'impegnativa del medico ginecologo per "Ecografia ostetrica in gravidanza a termine" e tale prestazione è soggetta a pagamento ticket. Per la seconda visita serve un'impegnativa del medico ginecologo per "Ecografia ostetrica e Cardiotocografia", ed è esente da ticket.

◆ DONAZIONE DEL SANGUE DEL CORDONE OMBELICALE.

Consiste nel prelevare il sangue dal cordone ombelicale dopo la nascita del bimbo. Viene effettuata solo la donazione eterologa; le cellule staminali prelevate vengono conservate nella Banca del Sangue e messe a disposizione di coloro che ne hanno bisogno. Chi desidera effettuare la donazione può rivolgersi, dopo aver effettuato la terza ecografia e quindi alla 30-32 settimana, alla Banca del Sangue e del Cordone Ombelicale presso il Servizio di Immunoematologia e Trasfusione dell'Ospedale Policlinico dell'Azienda Ospedaliera di Verona, tel.: 045 8124738, Fax: 045 8124135. Attraverso un colloquio viene accertata l'idoneità e successivamente la donatrice viene invitata a

rivolgersi al Centro Trasfusionale dell'Ospedale *Mater Salutis* di Legnago per i successivi controlli e per la compilazione dei moduli che dovrà consegnare all'ostetrica dell'ambulatorio Gravidanza a Termine o all'ostetrica al momento del ricovero in Ospedale.

◆ PARTO IN ANALGESIA

Il partoanalgesia (epidurale) è una pratica medica che permette di partorire in modo naturale evitando il dolore. Le gestanti che lo richiedono devono telefonare alla Coordinatrice dell'U.O. di Ostetricia.Ginecologia al n°: 0442 622214, per prenotare la necessaria visita anestesiologicala, durante la quale il medico effettua un accertamento delle condizioni cliniche e rilascia il nulla osta all'analgesia, oppure indica quali altri accertamenti effettuare.

LA "MAMMA" NEL REPARTO DI OSTETRICIA

Presso la nostra unità operativa di Ostetricia e Ginecologia si attua il "parto attivo". Si concede alla donna totale libertà di movimento e di iniziativa che mantiene in tutte le fasi del travaglio e del parto. Le ostetriche lasciano che sia la donna a "condurre le danze" scegliendo i movimenti che le sembrano migliori in quel momento; la donna può travagliare in piedi, sdraiata su un fianco, accovacciata abbracciando un pallone e ledrolgomma (che può essere

abbinato anche allo sgabello olandese), oppure usando strumenti che le siano di aiuto come: la spalliera, la liana, lo sgabello olandese o il materassino, senza in ogni caso trascurare la sicurezza per la donna e per il nascituro, garantendo un costante monitoraggio fetale. Un'attrezzatura completa la troviamo quindi nel sistema Multitrac che viene proposto in varie composizioni quali il pallone di ledrologomma e la liana. Con questi tre ausili si possono attuare molteplici movimenti durante il travaglio di parto e si è visto che la mamma può muoversi come preferisce e assumere, come spesso accade, la posizione accovacciata o seduta sullo sgabello in modo da favorire l'adattamento della testa del feto ai diametri del bacino della donna, facilitandone la discesa e riducendo drasticamente il ricorso a manovre invasive (caratteristica del parto operativo). Vengono utilizzati allo scopo anche cuscini per permettere al papà di sostenere la donna nel momento del travaglio, consentendo ad entrambi di partecipare attivamente all'evento.



L' O.M.S. (Organizzazione Mondiale della Sanità) cita: *"Il fine di una moderna medicina perinatale è quello di ottenere una mamma ed un bambino in perfetta salute con il livello di cure più basso compatibile con la sicurezza. In una gravidanza fisiologica è necessario trovare una buona giustificazione prima di mettere in atto qualsiasi intervento ostetrico".*

Al momento del ricovero, la mamma è accolta dall'ostetrica che esegue un primo colloquio: controlla il battito cardiaco fetale per circa venti minuti con il cardiocotografo, la temperatura corporea, il liquido amniotico (se è avvenuta la rottura delle membrane), la pressione arteriosa e gli esami di laboratorio.

Il medico di guardia visita la gestante e decide per il ricovero o il rinvio a domicilio.

A seconda della fase del travaglio la gestante viene ricoverata in stanza di degenza o in sala di travaglio-parto: costante è la presenza dell'ostetrica, dell'infermiera e del medico in ogni fase della degenza.

Durante il travaglio-parto la gestante ha un'ostetrica dedicata coadiuvata da un'infermiera: il medico di guardia è sempre in reparto a disposizione.

Al momento del parto l'ostetrica avvisa il medico di guardia; il pediatra e l'anestesista sono presenti 24 ore su 24 in ospedale.

Nel post-partum tutti i giorni la puerpera viene controllata dall'ostetrica e dal medico, esegue i controlli ematochimici secondo il protocollo e tutto il personale è a disposizione per chiarimenti in special modo sulle modalità igieniche, dell'allattamento (in collaborazione con il personale della pediatria).

Le modalità di assistenza al parto fisiologico sono state protocollate e validate con la Clinica Ostetrica dell'Università di Verona e sono comunque oggetto di discussione e chiarimento in sede di percorso-preparazione alla nascita.

La sala travaglio-parto può ospitare il partner a seconda del desiderio della gestante.

Nel limite del possibile ogni intervento farmacologico o chirurgico viene esplicitato alla paziente oltre la formalità della firma del consenso informato.

La puerpera se desidera può tenere sempre il neonato con sè (rooming-in), pur godendo dell'ausilio del personale, e può sempre decidere di appoggiare il neonato al punto mamma presso il nido.

Le stanze di degenza sono a due o tre letti tutte con servizi e direttamente collegate con il nido punto mamma.

Tutti i medici, le ostetriche e le infermiere invitano caldamente, sollecitano ed aiutano l'allattamento al seno secondo le linee guida apprese in corsi specifici; non si ritiene comunque di creare alcun "obbligo" alla gestante.

Sono ammesse le visite secondo gli orari esposti, ma si invita la puerpera ad evitare l'affollamento delle stanze e la presenza di bambini potenzialmente portatori di malattie infettive.

Le stanze di degenza ed i servizi sono quotidianamente sanificate da personale qualificato: si invitano le puerpere a rispettare le comuni norme igieniche.

La dimissione avviene al terzo giorno per i parti eutocici e al quarto giorno per i tagli cesarei, sempre tenendo conto di particolari situazioni della puerpera.

Alla dimissione la puerpera esegue controllo ginecologico e si consegna alla stessa la lettera di dimissione come riassunto degli elementi salienti della degenza.

IL PUNTO MAMMA IN PEDIATRIA

Notizie utili riguardo all'attività svolta dal servizio di Neonatologia durante il ricovero

Quando una signora, prossima al parto, viene ricoverata, l'infermiera della Neonatologia le presenta le caratteristiche del reparto e raccoglie i primi dati anamnestici, segnalando al pediatra l'eventuale necessità di un suo specifico colloquio.

▶ Se il parto è previsto regolare e il neonato sta bene l'assistenza alla nascita è assicurata dall'ostetrica e l'infermiera del Nido lo accoglie direttamente in reparto o va a prenderlo in sala parto.

▶ Se il parto è pretermine o strumentale oppure il neonato presenta dei problemi viene chiamato in sala parto il pediatra e l'infermiera della Patologia Neonatale eventualmente richiedendo anche la collaborazione del medico anestesista rianimatore. *(personale presente in ospedale 24 ore su 24).*

▶ Se il neonato ha un'età gestazionale inferiore alle 37 settimane o pesa meno di 2500 g. o presenta

“problemi” viene ricoverato in Patologia Neonatale, al 5° piano del blocco sud, dove c'è la Pediatria.

▶ Qualora il neonato presenti caratteristiche di criticità, viene stabilizzato in attesa che il Servizio Regionale per il Trasporto del Neonato venga a prenderlo per trasferirlo al centro di Terapia Intensiva Neonatale disponibile.

Il neonato sano viene seguito dalla Neonatologia e può essere tenuto, come consigliato, in stanza vicino alla mamma giorno e notte in rooming-in completo, usufruendo anche della versatilità del lettino che può trasformarsi in fasciatoio. Qualora però la madre lo desidera, il neonato può essere affidato al Nido secondo le esigenze materne, soprattutto durante le ore di visita. La mamma inoltre se lo ritiene opportuno ha la possibilità di allattare il suo bimbo in una saletta appartata e confortevole riservata allo scopo.

Durante la degenza il neonato viene controllato quotidianamente dal pediatra e le infermiere, oltre ad assisterlo, insegnano alle mamme come allattare correttamente incoraggiando l'allattamento al seno e dando istruzioni e dimostrazioni di come medicare il moncone ombelicale e fare il bagnetto.

Per queste attività ci sono disponibili anche dei video con spiegazioni nelle principali lingue straniere.

Nel caso il neonato sia ricoverato in Patologia Neonatale è possibile accedere al reparto soltanto alla mamma e al papà e vengono suggerite delle semplici regole necessarie per il tipo particolare di cure di una terapia semi-intensiva. Le mamme hanno accesso liberamente per i pasti e quando lo desiderano, mentre i papà è bene che si attengano agli orari (dalle 16.30 alle 17.30 o dalle 20.00 alle 20.45, compatibilmente con le esigenze del reparto). La marsupioterapia (*cangaroo care*) è consigliata e svolta nel pomeriggio, accordando l'orario con l'infermiera. I visitatori hanno accesso al corridoio esterno con vetrata dalle 16.30 alle 17.30 e dalle 20 alle 20.30. Nel vicino reparto di Pediatria è possibile offrire ospitalità anche alla mamma in un stanza dedicata e talvolta prima della dimissione mamma e neonato possono usufruire di una stanza solo per loro per armonizzare con più tranquillità quella relazione che dovranno continuare una volta a casa.

Prima della dimissione vengono eseguiti, e solitamente completati, gli screening metabolici e quello audiologico con il metodo delle otoemissioni acustiche.

Normalmente se il parto non è stato complicato il neonato viene dimesso dalla Neonatologia in terza giornata.

Alla dimissione viene consegnato il Libretto Sanitario, che seguirà il bambino nella sua crescita riportando le tappe del suo sviluppo, assieme ai consigli per l'alimentazione, l'igiene e un sonno "sicuro" e la prescrizione dell'opportunità di un supplemento di vitamina K e D.

Viene inoltre data la possibilità di prenotare una visita neonatologica di controllo, raccomandata entro dieci giorni dopo la dimissione, qualora non fosse ancora disponibile il Pediatra di famiglia per il quale è necessario rivolgersi al Punto Sanità del Distretto di riferimento.



Dopo il ritorno a casa c'è disponibile *l'ambulatorio per " il sostegno all'allattamento al seno"* aperto dalle 15 alle 16.30 dal lunedì al venerdì, al quale si accede previo appuntamento telefonando al 0442 622455 e dove la neomamma potrà ricevere aiuto e utili suggerimenti se si trova in difficoltà nella gestione del suo bimbo.

DOPO PARTO-2° ciclo: OBIETTIVI

Il corso, per le mamme che hanno frequentato il pre-parto, continua, con la presenza del bambino. L'obiettivo principale è quello di affrontare insieme i problemi della quotidianità e dividerli con altre mamme; scoprire e rafforzare le proprie competenze genitoriali; conoscere lo sviluppo dei propri figli e confrontarsi sui loro momenti di crescita, e di contribuire a consolidare una buona relazione mamma/bambino dopo la nascita, sostenendo quell'attaccamento di vitale importanza per il benessere dell'individuo e per la formazione della personalità in termini relazionali, affettivi e cognitivi.

DOPO PARTO: CONTENUTI DEGLI INCONTRI

Le mamme che partecipano agli incontri del dopo parto si confrontano sia su tematiche specifiche, sia su aspetti che riguardano il cambiamento e la trasformazione che il nuovo ruolo di mamma e moglie comporta,

- ▶ Trasformazioni dopo il parto
- ▶ Il bambino a casa e i suoi ritmi
- ▶ L'alimentazione del bambino
- ▶ La salute del bambino
- ▶ Uno sguardo sulla crescita evolutiva del bambino, ecc..

Gli incontri avvengono una volta al mese circa, con una durata di due ore ciascuno. Questi spazi costituiscono momenti privilegiati per riconoscere le proprie competenze ed acquisire una crescente autonomia e sicurezza.

Si offre inoltre sostegno all'allattamento al seno, alle difficoltà dei primi momenti con il neonato e la possibilità di effettuare la pesata periodica del bimbo presso il nostro ambulatorio ostetrico, su appuntamento.

CORSO DI MASSAGGIO NEONATALE



Si offre, a chi è interessata, la possibilità di partecipare ad un ciclo di 4 incontri specifico sul massaggio neonatale; tecnica

“di cuore” che favorisce e rinforza il legame con il proprio bimbo e che tiene conto, come sosteneva Leboyer, *che “essere toccato e accarezzato, essere massaggiato è nutrimento per il bambino. Cibo necessario come i minerali, le vitamine e le proteine”*.

Si ritiene che il Percorso Nascita dell'AULSS 21, organizzato in modo integrato tra Territorio ed Ospedale, possa rappresentare quel sostegno di cui a volte le famiglie sentono la necessità in un momento di grande cambiamento, ma rappresenti nel contempo il "luogo" in cui trovare alcune informazioni, alcune risposte e nel quale sciogliere dubbi e momenti di ansia, imparando anche ad utilizzare correttamente e propriamente i diversi Servizi.



U.O.S. Tutela Famiglia/Consultori Familiari

Lunedì, dalle ore 8.30 alle 9.30

PORTO di LEGNAGO	TEL 0442 637532
NOGARA e CEREÀ	TEL 0442 537761
BOVOLONE e ZEVIO	TEL 045 6999662

U.O.C. Ostetricia/Ginecologia

REPARTO	TEL 0442 622224
DAY HOSPITAL	TEL 0442 622499
CAPO SALA	TEL 0442 622214
AMBULAT. GRAVIDANZA A TERMINE	TEL 0442 622980

U.O.C. Pediatria

NIDO	TEL 0442 622455
CAPO SALA	TEL 0442 622312

**Strutture Organizzative che collaborano al
Progetto:**

DIREZIONE SANITARIA

Direttore: Dott. Francesco Buonocore

DIREZIONE SERVIZI SOCIALI

Direttore: Dott. Raffaele Grottola

U.O.C. di OSTETRICIA E GINECOLOGIA:

Direttore: Dott. Pietro Catapano

U.O.C. di PEDIATRIA

Direttore: Dott. Massimo Soffiati

**U.O.C. MATERNO INFANTILE, ETA' EVOLUTIVA E
FAMIGLIA**

Direttore: Dott. Elvio Pistaffa

**U.O.S. TUTELA FAMIGLIA / CONSULTORI
FAMILIARI**

***Responsabile: Dott.ssa Alessandra
Paganella***